Cuneo, lì 6 giugno 2007

CACCIA

Approvate dalla Giunta provinciale nuove misure per la lotta ai cinghiali

Nella zona A di pianura non sono più previste limitazioni alla sistemazione delle gabbie di cattura

Cuneo – Approvate dalla Giunta provinciale nuove misure per la lotta ai cinghiali. Nella zona A, l'area di pianura degli Atc Cn 1-2-3-4, non sono più previste limitazioni alla sistemazione delle gabbie di cattura. Nella restante parte della provincia, è previsto, invece, il posizionamento di 60 gabbie. Le autorizzazioni avranno validità 24 mesi. La decisione era già stata annunciata dal presidente della Provincia, Raffaele Costa, lunedì 28 maggio, durante un incontro con i vertici locali della Coldiretti.

"Tenendo conto del numero di incidenti stradali causati dai selvatici, 246 lo scorso anno; dei cinghiali abbattuti nei primi 5 mesi dell'anno, 59; degli importi liquidati dalla Provincia per danni causati dai cinghiali, 410.762 euro nel 2006 – hanno spiegato il presidente Costa e l'assessore alla Caccia, Silvano Dovetta – è emerso chiaramente che la localizzazione del problema non è più limitata ad alcune aree del territorio provinciale, ma lo interessa interamente. E' stato quindi deciso di estendere l'utilizzo delle gabbie di cattura non solo più ai tre territori degli Atc Roero, Alba-Dogliani e Cortemilia e ai due comprensori alpini Valli Maira e Grana e Valle Stura, ma all'intera provincia, aumentando l'azione di intervento specialmente nella zona A dove il cinghiale deve essere eradicato".

Già dal 1999 la Provincia organizza piani di abbattimento cinghiali fuori dalla stagione venatoria. La Provincia sta, inoltre, autorizzando 50 selecontrollori (cacciatori formati per il controllo selettivo del cinghiali) che, coordinati dal settore Caccia, potranno intervenire tempestivamente. (23-393kc07)